



# CITTÀ DI CEPAGATTI

Provincia di Pescara

Via Raffaele D'Ortenzio 4 - P.Iva 00221110687- tel. 085/97401 - fax. 085/974100

## SEGRETARIO COMUNALE

COPIA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 3 del 12.04.2021

#### OGGETTO :

**Fornitura piattaforma web Whistleblowing. Determinazione a contrattare. Ordine di acquisto sul MEPA. CIG Z7031516C0.**

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO adotta la seguente determinazione

#### PREMESSO che:

- con Decreto del Sindaco N. 01 in data 04.01.2021 prot. N. 123 veniva conferito, fino al 31.12.2021, ex art. 50, comma 10 del D.Lgs.vo N. 267/2000, alla sottoscritta Dott.ssa Stefania Pica, Segretario Generale del Comune di Cepagatti, la Posizione Organizzativa relativamente al Servizio 1° con i compiti e le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs.vo N. 267/2000 ed al vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che qui si intende integralmente richiamato, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo;
- pertanto in detta qualità di Responsabile la scrivente è abilitata a sottoscrivere gli atti gestionali così come previsto dalla normativa vigente e, conseguentemente, provvede all'espletamento delle procedure di affidamento delle forniture di beni e/o servizi e successive liquidazioni;

#### RILEVATO che:

- L'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha inserito un nuovo articolo, il 54-bis, al D.Lgs n. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti", in virtù del quale è stata introdotta nel nostro ordinamento una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come whistleblowing;
- L'ANAC, con la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 ha emesso le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblower)" con la chiara indicazione che le segnalazioni, al fine di tutelare il segnalante, debbano essere trattate con sistemi informatizzati e crittografici;
- La legge n. 179 del 30.11.2017 ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs n. 165/2001, rafforzando la tutela per i dipendenti pubblici e privati che segnalino illeciti e/o reati ai soggetti preposti, proteggendolo contro le eventuali ritorsioni o misure discriminatorie, dirette o indirette, da parte di colleghi o superiori; la stessa legge ha stabilito che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione e gli atti discriminatori o ritorsivi adottati dall'amministrazione o dall'ente sono nulli;
- La delibera ANAC n. 1033 del 30 ottobre 2018 ha approvato il Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano

venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all' art. 54-bis del D.Lgs n. 165/2001;

- Per le disposizioni in esame, l'Ente è quindi tenuto a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, ciò può essere compiutamente ottenuto attraverso l'ausilio di procedure informatiche realizzate in maniera tale da:
  1. Gestire le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;
  2. Tutelare la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;
  3. Tutelare il soggetto che gestisce le segnalazioni da pressioni e discriminazioni, dirette e indirette,
  4. Tutelare la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;
  5. Consentire al segnalante, attraverso appositi strumenti informatici, di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria,
  6. Identificare correttamente il segnalante acquisendone, oltre all'identità, anche la qualifica e il ruolo;
  7. Separare i dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione, prevedendo l'adozione di codici sostitutivi dei dati identificativi, in modo che la segnalazione possa essere processata in modalità anonima e rendere possibile la successiva associazione della segnalazione con l'identità del segnalante nei soli casi in cui ciò sia strettamente necessario;
  8. Non permettere di risalire all'identità del segnalante se non nell'eventuale procedimento disciplinare a carico del segnalato: ciò a motivo del fatto, già ricordato, che l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato come previsto dall' art. 54-bis, comma 2, del D.Lgs n. 165/2001;
  9. Mantenere riservato, per quanto possibile, anche in riferimento alle esigenze istruttorie, il contenuto della segnalazione durante l'intera fase di gestione della stessa;
  10. Il sistema, oltre a tenere traccia delle operazioni eseguite, dovrà offrire idonee garanzie a tutela della riservatezza, integrità e disponibilità dei dati e delle informazioni che attraverso questo verranno acquisiti, elaborati e comunicati secondo la procedura di gestione delle segnalazioni opportunamente stabilita dall'amministrazione;

**DATO ATTO** che questa Amministrazione si è dotata in passato di un sistema di segnalazione che si appalesa non più rispondente alle caratteristiche sopra elencate;

**VALUTATA** pertanto la necessità di procedere all'individuazione di una soluzione software atta a realizzare quanto previsto dall'ANAC in materia di segnalazione di illeciti, in conformità a quanto prima riferito;

**VISTO** il combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000, in materia di attribuzioni dei responsabili degli uffici e servizi e rilevato che a questi ultimi spetta l'adozione dei provvedimenti di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria per le attività di loro competenza,

**VISTI** i primi tre commi dell' art. 32 del D.Lgs n. 50/2016, in particolare il comma 2:

*“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte...”;*

**VISTE** le Linee guida Anac n. 4 in merito alle procedure di affidamento di importo inferiore alla soglia

comunitaria;

**DATO ATTO** inoltre che, trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 euro, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell' art. 36, comma 2, e nell' art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016;

**ATTESO** che l'art. 37, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, ai sensi del quale “...*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ....., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...*”;

**DATO ATTO** che per l'acquisto di beni e servizi informatici, anche di importo inferiore ai 5.000,00 euro, è necessario che gli enti locali rispettino la procedura prevista dal comma 512 ed il complesso delle norme dettate per il settore informatico dai commi 513-520 della legge n. 208/2015, e che pertanto sussiste l'obbligo di approvvigionamento di qualunque importo esclusivamente tramite i soggetti individuati dall' art. 1, comma 512, della stessa legge;

**VERIFICATO** che sul MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), istituito ai sensi dell' art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, esiste un'offerta attiva attinente l'intervento in oggetto, al quale poter aderire ai sensi dell' art. 1, comma 450, della Legge n.296 del 27/12/2006, così come modificata dalla Legge n.94 del 6/07/2012, ed in particolare, bando denominato “BENI” Categoria “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio”;

**RITENUTO** opportuno aderire, nell'ambito nel bando e della categoria di cui sopra, alla proposta contrattuale di acquisto del software “Whistleblowing Intelligente: applicativo per la gestione delle segnalazioni anticorruzione” fornito dalla ditta “Tecnolink S.r.l.” con sede in Torino – Via P. Bagetti 10, per l'importo annuale di €480,00 + Iva e per la durata di tre anni;

**VALUTATA** la congruenza del prezzo richiesto, in relazione anche ad altro preventivo acquisito agli atti dell' amministrazione;

**PRECISATO** che:

- il fine che si intende perseguire è la acquisizione della possibilità di utilizzo di un software di gestione per la segnalazione degli illeciti nella Pubblica Amministrazione (cosiddetto Whistleblowing) in adempimento alle vigenti disposizioni normative in materia;
- il contratto verrà concluso mediante documento di stipula emesso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- le clausole contrattuali sono quelle precisate nel pertinente Bando presente sul MEPA;
- l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio sopra richiamato per la durata di tre anni;
- la modalità di scelta del contraente è quella prevista dall' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, ricorrendo al MEPA;

**RITENUTO** di provvedere ad impegnare le somme necessarie alla fornitura dell'applicativo sopra richiamato, con imputazione della spesa di €480,00 + Iva sul Bilancio di Previsione 2021, 2022 e 2023;

**VISTO** il Documento Unico di Regolarità contributiva prot. n. INAIL 26486137 dell'08.03.2021, con scadenza di validità alla data del 06.07.2021;

### **DETERMINA**

**DI** affidare, mediante ordine diretto di acquisto n. 6121540 sulla piattaforma MEPA, la fornitura del software di gestione "Whistleblowing Intelligente" alla ditta "Tecnolink S.r.l." con sede in Torino – Via P. Bagetti 10, per l'importo annuale di €480,00 + Iva e per n. 3 anni;

**DI** dare atto che il codice CIG relativo alla presente fornitura è il seguente: Z7031516C0;

**DI** impegnare ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

- €480,00 + Iva 22% = €585,60 sul Cap. 199/8 del Bilancio di Previsione 2021/2023 annualità 2021;
- €480,00 + Iva 22% = €585,60 sul Cap. 199/8 del Bilancio di Previsione 2021/2023 annualità 2022;
- €480,00 + Iva 22% = €585,60 sul Cap. 199/8 del Bilancio di Previsione 2021/2023 annualità 2023;

**DI** accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DI** dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**DI** dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

**DI** provvedere alla liquidazione delle somme autorizzate con il presente atto con successiva Determinazione dietro presentazione di regolari fatture della Ditta Affidataria entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione stessa;

**Di** dare atto che con riferimento al provvedimento in adozione non sono state rilevate situazioni di conflitto di interesse.

---

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to. PICA STEFANIA  
-----

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to PICA STEFANIA  
-----

Data visto 12/04/2021

**N. 3 DEL 12.04.2021 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI DELLE DETERMINAZIONI DEL  
SEGRETARIO COMUNALE.**

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4  
del D.lgs 267/2000

Cepagatti, li 12/04/2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to **Dott.ssa Maria Teresa Morelli**

**CERTIFICATO DI CONFORMITA'**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Cepagatti, li 12.04.2021

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**PICA STEFANIA**